

◆ BOSCO MARENGO Animata assemblea  
**Piazza, ritocchi senza revisioni**



Affollata assemblea di Bosco Marengo

BOSCO MARENGO - Qualche ritocco al progetto di ristrutturazione della piazza sarà possibile, ma poche settimane prima dell'avvio dei lavori è impensabile fare retro-marcia su un progetto già voluto dalle amministrazioni precedenti e finalmente in itinere dall'anno scorso.

«È stato esposto per mesi in bacheca e per settimane nei 4 bar - ha ribadito il sindaco **Angela Lamorizzo** - quindi abbiamo adottato la proposta che ci sembrava più popolare, a costo di aggiustamenti che hanno comportato un'ulteriore previsione di spesa di 50 mila euro a bilancio. La minoranza non può non sapere».

L'amministrazione comunale ha indetto l'assemblea pubblica in risposta ai recenti attacchi pubblici considerati strumentali da parte dei consiglieri di **Pio Bisio**: «L'assetto della piazza non può essere modificato».

**E Adriano Chiarante**: «Marciapiede sui due lati o niente».

Ma per raddoppiare, l'amministrazione sarebbe costretta all'esproprio. Il sindaco si rivolge direttamente al pubblico.

Spiega che è indispensabile sistemare le fognature, interrare i cavi elettrici, provvedere ad una adeguata illuminazione, realizzando nuovi arredi urbani.

Quasi tutti con la mano alzata per dire no alla fontana centrale e alla piantumazione, che per l'amministrazione rappresentano un nuovo spazio di aggregazione ispirato alle immagini d'epoca di Bosco, ma per la minoranza e la maggior parte dei presenti anche se il numero dei parcheggi auto e l'area mercatale rimarranno invariati, la piazza deve rimanere estesa.

«Serve per le giostrine ma se abitassero in piazza come me e dovessero sopportare 24 ore su 24 la puzza di fogna in casa

*cambierebbero idea», sbotta una cittadina disposta a cedere l'area del marciapiede. «Si agli interventi urgenti, ma ri-sfaltando la piazza così com'è per evitare sprechi sugli aumenti delle tasse», replica un'altra signora. L'assessore al bilancio **Antonio Limardi** ha spiegato che non c'è correlazione con le modifiche delle aliquote Ici e addizionale Irpef, né con altre opere come le fognature delle frazioni che comporterebbero un investimento di due milioni di euro, ma la previsione di spesa di circa 300 mila euro per la piazza non garba a molti presenti.*

«Il problema non è la piazza - afferma **Giulio Armano** del Comitato ambientalista - è la mancanza di dialogo, in tre anni è il primo incontro pubblico». Per il futuro auspica che si arrivi al referendum, anche se, a proposito di costi, pare comporti una spesa di 1 milione di euro.

**Daniela Terragni**

25 aprile, le celebrazioni in provincia. La banda a Quargento, la Morando è a Rivalta

# La festa di cortei e corone

Mostra a Felizzano, Borioli a Solero, Castellazzo va alla Zerba. Fubine: polemica

ALESSANDRIA - Manifestazioni per il 25 aprile in tutta la provincia. Ecco, in carrellata, gli appuntamenti nei vari paesi della zona.

**San Salvatore e Castelletto Monferrato.** Le celebrazioni del 25 aprile si svolgono questa mattina e per le comunità di San Salvatore Monferrato e Castelletto Monferrato hanno un momento in comune. Dopo la messa delle ore 9.30 nella chiesa sansalvatorese le autorità comunali e le rappresentanze scolastiche e delle associazioni si recheranno a piedi in viale della Rimembranza dove, con la comunità castellettese, verranno deposte le corone di alloro al cippo dei caduti.

**Quargento.** Il Comune di Quargento organizza per stamani le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione. Alle 10.30 messa presso la Basilica minore San Dalmazio. A seguire, saluto delle autorità sotto i portici del municipio e corteo al campo-santo per la deposizione delle corone d'alloro al monumento ai caduti. La cerimonia, per la prima volta, sarà accompagnata dalla Banda musicale di Fubine.

**Fubine.** Celebrazioni per il 25 aprile anche a Fubine, come consuetudine, con l'organizzazione dell'Anpi (Associazione partigiani). Ritrovo alle 9.30 presso il monumento ad Aldo Porro (piazza Matteotti), quindi, dopo il saluto del vicesindaco **Lino Pettazzi**, corteo (con la banda musicale) fino in piazza Colombo dove, alle 10.15, **Enrico Vergano**, della Cgil provinciale, terrà l'orazione ufficiale. Seguirà, alle 11, la messa. La festa fubinese, però, è anticipata da una polemica (inattesa e forse inopportuna), dovuta ai manifesti

affissi in paese. «L'amministrazione comunale - spiega **Ottavio Sprocati** dell'Anpi - non ha voluto seguire il nostro consiglio. Noi avremmo voluto che sul manifesto comparisse l'immagine emblematica di un partigiano, che sarebbe stata molto significativa. Ci è stato risposto di no. Dato che i manifesti sono pagati dal Comune, l'amministrazione li ha fatti come ha voluto. Ci pare giusto spiegare ai fubinesi che cosa è successo».

**Solero.** Sarà l'assessore regionale **Daniele Borioli** a tenere l'orazione ufficiale, a Solero, in occasione dell'anniversario della Liberazione. Ritrovo, stamani, alle 10.30 in piazza, presso il monumento ai Caduti. In programma la messa e quindi l'orazione ufficiale.

**Felizzano.** Il Circolo '7 torri' di Felizzano organizza una mostra fotografica intitolata «L'Italia chiamò» riguardante il ventennio fascista, la Seconda Guerra mondiale e la Resistenza. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 1° maggio presso i locali della palestra comunale. L'esposizione sarà visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 18 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

**Rivalta Bormida.** Oltre alla grande manifestazione unitaria in programma oggi ad Acqui Terme (servizio a pagina 19), sono molti i paesi dell'Acquese che hanno deciso di celebrare il 62° della Liberazione anche con cerimonie locali. La più importante è certamente quella in programma a Rivalta Bormida, dove oggi pomeriggio, a partire dalle 17.30, amministratori, autorità e cittadini si riuniranno di fronte al monumento ai caduti per la Resistenza, per assistere alla



Il logo proposto da Quargento

tradizionale orazione del sindaco **Valter Ottria**, affiancato per l'occasione dal vicepresidente della Provincia **Maria Grazia Morando**. Alle celebrazioni prenderanno parte anche le locali sezioni di Anpi e Alpini.

**Cassine.** Una sobria celebrazione per il 62° anniversario della Liberazione è in programma anche a Cassine, dove nella primissima mattinata, poco prima delle 9, il sindaco **Roberto Gotta**, accompagnato da assessori e consiglieri, renderà omaggio alle lapidi che nelle varie zone del paese ricordano episodi

della Resistenza, deponendo su ciascuna una corona di fiori. La cerimonia si concluderà in piazza Vittorio Veneto, con un momento di raccoglimento presso il monumento ai caduti.

**Castellazzo.** Sessantadue anni dopo, nei luoghi dell'eccidio della Zerba. Castellazzo ricorda, oggi, insieme ai comuni del circondario che avevano avuto molte vittime, giovani partigiani trucidati dall'esercito nazifascista in ritirata. La funzione sarà alle 11, proprio in località Zerba, dove il monumento, al centro della rotonda, ha i

nomi di tutti i caduti. Prima, però, tre tappe in paese: alle 10 a Santo Stefano, nel parco della rimembranza, per la benedizione delle corone e la prima sarà deposta al monumento di tutte le guerre, che sorge nel parco. Alle 10.15 la commemorazione davanti al monumento, in piazza San Carlo, per i caduti della Prima Guerra Mondiale. Alle 10.30 sotto i portici del Comune, dove una lapide ricorda i castellazzesi caduti nel secondo conflitto mondiale.

Alle 11 alla Zerba, dove sarà celebrata anche la funzione religiosa, insieme i sindaci di Castellazzo e di Bergamasco e rappresentanti della Provincia, dell'Anpi e dell'Istituto storico della Resistenza. Al termine, come tradizione, la lettura di tutti i nomi dei partigiani trucidati. Colonna sonora della manifestazione affidata alla banda comunale «Panizza». Per chi desidera, la possibilità di partecipare al pranzo organizzato dagli amici del comandante partigiano **Ares Pietro Giuseppe Grossi** alla Soms (prenotazioni allo 0131/777296). E, alle 16, la proiezione di *Le lunghe ombre*, storia repubblicana partigiana di Montefiorino, con il commento dello scenografo **Carlo Leva**.

A Castellazzo, al pomeriggio, anche il *Gran Premio Liberazione*, organizzato dalla Ceramiche Sonaglio, una classica su strada con almeno duecento iscritti.

**Silvano d'Orba.** Dopo la serata di riflessione *Vent'anni nel '45*, oggi è il giorno delle cerimonie ufficiali anche a Silvano d'Orba. Prenderanno il via alle ore 9.30 con lamessa officiata da monsignor **Sandro Cazzulo** presso il monumento ai caduti di piazzale Alcide De Gasperi.

Alle ore 10 il corteo si muoverà verso il monumento ai caduti di Piazza Cesare Battisti, dove saranno deposti corone e fiori a ricordo dei defunti della prima Guerra mondiale. Alle ore 10.45, ritorno in piazzale De Gasperi, dove al saluto del sindaco **Giuseppe Coco** seguirà l'orazione ufficiale tenuta dall'avvocato **Franco Barrella**, partigiano della divisione Pinan Cichero e rappresentante della Sezione Anpi di Novi Ligure. L'intera cerimonia sarà accompagnata dal Corpo bandistico silvanese «Vito Oddone». Le iniziative del 25 aprile a Silvano sono iniziate ieri sera presso il teatro Soms dove è svolta la presentazione del libro evento *Ricordi di vita partigiana*, scritto da **Giovanni Chiappino**. *Vent'anni nel '45* è il titolo dell'attesa serata organizzata dal comune in collaborazione con l'Anpi e le Associazioni locali. Moderatrice **Maria Rosa Scarcella**, consigliere comunale e curatrice dell'opera, ospiti il **Gino Armano** e **Roberto Foca**, autore della prefazione del libro.

**Predosa.** In occasione del 25 aprile, il Circolo Arci organizza la *Sagra del Pesce fresco* lungo il fiume Orba, sulla brace non solo orate e branzini, ma anche salamini di mucca e briciole di maiale. Così si inaugura la stagione di cene nello spazio in riva al fiume. Una settimana, 4 giorni di festa. Dal 28 al 30 aprile presso il centro polifunzionale adiacente al campo sportivo la pro loco organizza la seconda Sagra di Primavera, con menù di stagione, specialità tipiche locali, intrattenimenti ad anticipare la prossima sagra delle fragole, che è l'appuntamento più rinomato del calendario gastronomico di Predosa.

◆ VALLE S. BARTOLOMEO Tre sacchi speciali ai bordi di una strada

## Quell'amianto abbandonato

Come mai quei rifiuti pericolosi, forse di una ditta edile, vicino al fiume?

ALESSANDRIA - Se ne stanno lì ai margini della strada per Valle San Bartolomeo, come se tutto fosse normale, come se quei due sacchi sigillati non recassero in bella evidenza quella "a" inquietante, quella lettera che sta a indicare che i contenitori contengono amianto.

Gli strani ingombranti sono stati abbandonati ai lati della strada sterrata che costeggia il fiume, prima di entrare in Valle dal ponte

Forlanini. La loro presenza è stata segnalata da un consigliere della circoscrizione Alessandria Nord, che con comprensibile allarme chiede ora a chi di dovere di intervenire.

È molto probabile che i tre sacchi speciali siano stati abbandonati ai lati della strada da una ditta di costruzioni, come testimoniano i resti di laterizi e altri materiali d'edilizia che circondano gli involucri. Chissà, forse la bo-



A lato della strada sterrata, tre sacchi che recano in bella evidenza l'etichetta per rifiuti speciali d'amianto

nifica di un tetto, o di altri manufatti con fibre di amianto. Rimane un mistero da chi la ditta abbia avuto l'autorizzazione.

La gestione dei materiali contenenti amianto è un problema delicato, al confine fra la materia ambientale e quella sanitaria e come tale viene preso in considerazione nei regola-

menti per lo smaltimento. L'attuale Catalogo europeo dei rifiuti individua direttamente le categorie di rifiuti in base al criterio della pericolosità. E in cima alla lista figurano i rifiuti contenenti amianto da processi elettrolitici e materiali isolanti contenenti amianto

B.F.

## Oviglio, il turismo va al galoppo



Chiara gestisce il maneggio a Oviglio, punto di ritrovo... in via di sviluppo

OVIGLIO - I «Guardiani di Epona» si sono stanziati sul territorio ovigliese per portare avanti ciò che già la divinità celtica, nelle originarie mitologie, metteva in atto per proteggere il cavallo da ogni tipo di pericolo. Il paddock, così chiamato proprio per sostenere questa antica filosofia, è situato nei bordi del paese, in aperta campagna, lungo la strada che conduce alla statale Asti-Alessandria.

Il complesso gestito da **Chiara** e **Domenico** si estende su una superficie di 25 ettari di terreno, occupato e occupabile in vista di future espansioni, e include il maneggio, un recinto dove i cavalli vengono tenuti liberi e un'ampia scuderia dove altri ancora sostano, rigorosamente avvolti dalla musica in filodiffusione. Sono circa trenta gli esemplari presenti, compresi i pony e i cavalli da sella e da concorso. Insomma, una possibilità, per Oviglio di mettersi in vista e di aggiungere alla lista dei servizi offerti un altro fiore all'occhiello, oltre al castello che già da tempo porta in paese un buon numero di turisti.

Emanuela Crosetti

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO ASSESSORATO AL COMMERCIO

“MERCATINO DEL MANIERO”  
MERCOLEDÌ 25 APRILE 2007  
1° MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'USATO  
NELLA PIAZZA DEL CASTELLO COMUNALE  
E NELLE VIE CIRCOSTANTI  
Orario: dalle ore 7.00 alle ore 19.00

Comune di Pozzolo Formigaro  
Ufficio Polizia Municipale  
Servizio Commercio: Tel. 0143/419276 - Fax: 0143/419635